

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto (*)

Università degli Studi di Siena

1.1) Eventuali enti attuatori

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)

NZ00770

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)

Albo Regione Toscana

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto(*) **Per uno studio inclusivo e sostenibile**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore Educazione e promozione culturale

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori(*)*

Qualche dato per inquadrare l'impatto del progetto sull'Ateneo:

- 15.995 Studenti iscritti a Corsi di Laurea triennale, magistrale, ciclo unico A.A. 2017/2018 (fonte MIUR)
- 1.129 Studenti iscritti a Corsi di formazione Post laurea (corsi di perfezionamento, master di I e II livello, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, tirocini formativi attivi) nell'anno accademico 2017/2018; (fonte CINECA)
- 718 Docenti in servizio al 31/12/2017
- 37 Collaboratori linguistici
- 948 Unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, determinato e tecnologi al 31/12/2017

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(*)*

Il progetto si realizza presso l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA dell'Università di Siena

Il servizio DSA, in armonia con le disposizioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, accoglie gli studenti e le studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento, ascolta i loro bisogni speciali, sviluppa strategie di supporto all'apprendimento e alla formazione, tenendo conto della singolarità di ognuno.

In particolare, il servizio:

- si avvale della collaborazione di esperti che affiancano il personale dell'ufficio nella formazione degli studenti tutor e nell'organizzazione di giornate seminariali e informative per il corpo docente sulle varie caratteristiche dei disturbi dell'apprendimento.
- promuove il benessere emotivo, sostiene l'autostima, la motivazione e l'impegno degli studenti e delle studentesse con DSA;
- favorisce la realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata, nonché l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- favorisce l'inclusione, la socializzazione e il coinvolgimento nelle attività didattiche;
- promuove attività di formazione e di aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche per i DSA;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno universitario e delle relazioni con i docenti;
- promuove lo sviluppo delle conoscenze tecnologiche, metodologiche e di formazione, sia

teoriche che pratiche, al fine di elevare la qualità dell'integrazione universitaria degli studenti con DSA;

- cura i rapporti con l'associazione Italiana Dislessia, AID- Sezione di Siena.

Vista l'importanza dell'uso delle tecnologie nello studio individuale, il Servizio DSA, ha realizzato un Laboratorio VAI (verso l'autonomia e l'indipendenza), un luogo dove poter studiare, rinforzare il proprio metodo di studio e sperimentale delle tecnologie a supporto.

Metodologia

Il VAI si basa sul protagonismo dello studente, che sceglie di partecipare e di essere accompagnato a diventare il più autonomo possibile. Il primo passo è il contatto con lo studente ed insieme si avvia un percorso individualizzato che parte dall'indagine di come egli studia, quale materiale e quali strategie utilizza, quali ausili già conosce e qual è il suo approccio allo studio e al percorso universitario. Da questo approfondimento si passa ad analizzare gli strumenti che potrebbero essere utilizzati, infine si arriva la periodo di formazione.

Inoltre, il servizio, ha dotato tutti i plessi didattici d'Ateneo di LIM (lavagna interattiva multimediale), che consentono agli studenti di seguire le lezioni e averne il contenuto in vari supporti multimediali (file audio-video). Le lezioni saranno quindi a disposizione di tutti gli studenti con DSA e disabilità che potranno consultarle e utilizzarle adattandole alle modalità individuali di studio.

La consultazione del materiale potrà avvenire anche all'interno del laboratorio VAI utilizzando così tutti i supporti presenti, o nelle postazioni attrezzate presenti in ogni Biblioteca d'Ateneo, oppure direttamente a casa attraverso gli ausili che l'ufficio mette a disposizione dei propri studenti. Gli studenti che per brevi periodi e o per una particolare situazione di salute non potranno partecipare alle lezioni potranno inoltre, attraverso le LIM partecipare a distanza alle lezioni, in modo da essere protagonisti del proprio percorso formativo, integrandosi in modo attivo nelle attività didattiche.

Gli studenti con DSA iscritti nel nostro ateneo, sono **54**

I servizi rivolti agli studenti con DSA si integrano nel contesto dei servizi e delle attività realizzate dall'Ufficio Accoglienza disabili, che dall'a.a. 2001/ 2002:

- accoglie e predispone strumenti e servizi, per rendere possibile una naturale inclusione e un' autonoma partecipazione alla vita universitaria, agli studenti e alle studentesse con disabilità;
- favorisce il superamento delle barriere ambientali, culturali e sociali che, di fatto, ostacolano l'attività e la partecipazione alla vita universitaria, per il raggiungimento della massima autonomia possibile;
- sostiene il percorso di una vita indipendente, attraverso il coinvolgimento e l'ascolto della persona in ogni azione: stimola e rafforza la libertà di scelta;
- promuove la logica dell'inclusione e dell'accessibilità universale, attraverso la realizzazione di

eventi culturali;

- valorizza le risorse del territorio, costruisce e mantiene un lavoro di rete, anche per dare agli studenti strumenti e competenze utili dopo il percorso universitario;

Orientamento alla scelta del corso di Laurea

I percorsi di orientamento per la scelta universitaria sono rivolti agli studenti di scuola secondaria di secondo grado del territorio

Accoglienza

Intesa come impegno di conoscenza e di valorizzazione della persona. Rappresenta il primo momento d' incontro, dove si individuano i bisogni speciali, si elabora un piano di intervento individualizzato, nel rispetto della libertà di scelta, delle aspettative e delle potenzialità di ognuno.

Servizio di accompagnamento in macchina

È rivolto a studenti con disabilità motoria e sensoriale (anche temporanea), si realizza attraverso l'uso di mezzi attrezzati e personale qualificato, consente di:

- seguire lezioni, laboratori, seminari, colloqui con i docenti;
- sbrigare le pratiche amministrative;
- partecipare alle attività ricreative e sportive.

Servizio di supporto alla didattica

È rivolto a tutti gli studenti che durante il percorso di studio manifestano bisogni ed esigenze speciali. Il servizio comprende una serie di attività tese a garantire pari opportunità sia nell'apprendimento che nell'espletamento dei singoli esami:

consulenza e supporto per piani di studio individuali, e per l'organizzazione della didattica;

mediazione nei contatti con i docenti per definire prove di laboratorio, esami o prove equipollenti;

consulenza e forniture di sussidi tecnici e didattici specifici;

fornitura di materiale didattico in formato alternativo: digitale, grandi caratteri, Braille ecc;

mediazione linguistica: interpretariato lingua dei segni (LIS) e stenotipia;

laboratorio VAI;

LIM (lavagne interattive multimediali)

Servizio di tutorato specializzato

Riservato agli studenti che incontrano particolari difficoltà nella preparazione degli esami e/o nella stesura della tesi, l'ufficio emana un bando per gli studenti part-time. Gli studenti

selezionati prima di iniziare la loro collaborazione frequentano un corso di formazione che verte sulle capacità relazionali e sui disturbi dell'apprendimento.

Servizio di consulenza e supporto ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus, Erasmus placement etc)

Promuove la mobilità internazionale attraverso una serie di servizi che, in collaborazione con l'ufficio competente, mirano a garantire allo studente la presenza di supporti necessari ad una positiva permanenza all'estero.

organizzazione di incontri informativi, anche individuali;

assistenza nella compilazione delle richieste di partecipazione ai programmi;

consulenza e assistenza nella compilazione delle richieste di finanziamenti comunitari specifici;

aiuto nei contatti con l'Università straniera ospitante per definizione dei servizi di supporto necessari.

Servizio di orientamento in itinere: supporto alla carriera

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida e di sostegno agli studenti a supporto del successo formativo. Il servizio include attività che sostengono lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato per limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni.

Servizio di orientamento in uscita

Rivolto agli studenti laureati- laureandi, comprende azioni e interventi positivi rivolti all'inserimento lavorativo. In stretta collaborazione con i Servizi d'Ateneo preposti all'orientamento in uscita, si realizzano:

colloqui individuali;

consulenze sulle strategie di ricerca attiva del lavoro;

si organizzano e si curano i rapporti di Stage sia in Italia che all'estero.

Al fine di creare un giusto dialogo tra lo studente e il mondo del lavoro, l'Ufficio ha lavorato insieme al Placement office- career service e alla sezione senese di Confindustria, alla compilazione di uno strumento di accompagnamento al CV , basato sullo studio dell'ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento e della disabilità e della salute) per facilitare l'incontro con le aziende per l'avviamento e l'inserimento lavorativo degli studenti e dei neolaureati con DSA e disabilità.

Inoltre:

aggiorna la banca dati sugli studenti iscritti- laureati con disabilità superiore al 66%;

favorisce e stimola l'acquisizione di nuove competenze durante il corso degli studi, attraverso :

il programma Erasmus: competenze linguistiche;

il progetto Erasmus Placement: esperienza lavorativa;

lo stage in azienda

All'interno dell'Ufficio Accoglienza Disabili, nelle due sedi di Siena:

5 unità di personale con contratto a tempo indeterminato;

L'ufficio si avvale dell'aiuto di studenti Part-time, studenti Tutor, per seguire nello studio gli studenti e le studentesse con maggiori difficoltà. Il numero e la durata di tali collaborazioni dipende di anno in anno dalla situazione degli studenti interessati;

L'Ufficio mette a disposizione di tutti i suoi studenti e studentesse i seguenti ausili didattici:

Interpretariato LIS;

Servizio Stenotipia;

Fotocopie Ingrandite;

Stampa testi – dispense in Braille;

Digitalizzazione dei libri di testo d'esame.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Isritti corsi di laurea o laurea magistrale 2017 /18				
Struttura didattica competente				
	disabilità ≥66%- legge 104	disabilità ≤66%	Legge 118/71	Legge 170/2010
Biotechnologie Mediche	2	0	0	1
Biotechnologie, Chimica e Farmacia	8	0	0	5
Economia Politica e Statistica	4	0	0	0
Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	2	0	1	0
Giurisprudenza	18	4	1	2
Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	5	1	2	1

Medicina Molecolare e dello Sviluppo	4	1	1	0
Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	2	0	1	3
Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	15	5	2	6
Scienze Politiche e Internazionali	14	1	1	1
Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	13	3	1	12
Scienze Storiche e dei Beni Culturali	9	1	0	6
Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	22	0	2	11
Scienze della Vita	11	1	1	2
Studi Aziendali e Giuridici	9	2	1	4
TOTALE	138	19	14	54

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

--

8) *Obiettivi del progetto (*)*

<p>Obiettivo generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità dell'inclusione formativa degli studenti e delle studentesse, attraverso strategie che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie. <p>Obiettivi specifici:</p> <p>Aumentare il numero totale degli studenti seguiti in maniera costante</p> <ul style="list-style-type: none"> - riuscire ad affiancare un maggior numero e con maggior cura gli studenti e le studentesse che necessitano di un supporto costante e continuativo, con particolare attenzione agli studenti con DSA che rappresentano una fascia in continua crescita; <p>Favorire l'autonomia e l'apprendimento nello studio individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il servizio di supporto allo studio individuale, attraverso una puntuale fornitura di materiale didattico accessibili, quali:

testi digitalizzati;

testi leggibili (a grandi caratteri);

testi in Braille;

mappe concettuali;

Migliorare il servizio di supporto allo studio individuale attraverso la fruizione di materiale didattico accessibile

- favorire l'autonomia nell'apprendimento e nello studio individuale, attraverso una costante presenza del tutor (volontario precedentemente formato) nel laboratorio VAI;

Potenziamento dell'utilizzo della LIM in aula

- potenziare l'utilizzo della LIM in aula da parte del docente attraverso la presenza di un tutor (volontario precedentemente formato) per realizzare una didattica inclusiva;

Migliorare il servizio di accompagnamento con la macchina

- migliorare il servizio di accompagnamento in macchina, per gli studenti e le studentesse che ne facciano richiesta;

Diffondere una cultura di accoglienza negli ambienti universitari, attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti

- diffondere una cultura di accoglienza negli ambienti universitari, attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti;

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Supporto allo studio, mediazione nelle relazioni con i docenti, preparazione di testi in formato digitale. Inoltre il servizio mette a disposizione di ogni studente che ne faccia richiesta strumenti compensativi e tecnologie avanzate

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1()*

I volontari, affiancati dal personale dell'ufficio, stabiliscono un piano d'intervento e di supporto personalizzandolo su ogni studente. Dopo i primi incontri, fatti per prendere visione delle reali esigenze di ognuno, si inizia a sperimentare insieme una modalità di studio che possa rendere più agevole l'apprendimento di ognuno anche attraverso l'uso di strumenti compensativi.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

- I volontari saranno impegnati nella formazione generale dei volontari;
- I volontari saranno impegnati nella formazione specifica dedicata

all'apprendimento delle competenze relazionali necessarie per instaurare un buon rapporto di lavoro-studio con gli studenti e studentesse con DSA e con disabilità;

- I volontari saranno impegnati nella formazione specifica dedicata ai Disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo degli strumenti compensativi;
- I volontari saranno impegnati nella formazione specifica dedicata alle disabilità fisiche e sensoriali;
- I volontari affiancheranno gli studenti nel laboratorio VAI;
- I volontari affiancheranno il personale strutturato nel predisporre un piano di studio settimanale;
- I volontari affiancheranno il personale strutturato nel predisporre una tabella-orario per i servizi di accompagnamento sia in macchina che a piedi nei quali i volontari saranno coinvolti;
- I volontari predisporranno testi in formato digitale (.doc-.txt-.rtf-.pdf), stampe in braille e testi con caratteri ingranditi non giustificati;

I volontari collaboreranno alle attività di sensibilizzazione e di promozione culturale organizzate dall'ufficio.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

- *1 coordinatore del progetto del SCV (selezione, formazione, monitoraggio progetto);*
- *3 unità di personale addette all'accoglienza degli studenti e studentesse con DSA e con disabilità; (dipendenti ente)*
- *1 unità di personale con mansione di autista; (dipendente ente)*
- *1 docente dell'Università di Siena con funzione di Delegato del rettore per gli studenti con DSA e disabilità*
- *10 studenti part-time (università)*

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)
- 11) Numero posti con vitto e alloggio
- 12) Numero posti senza vitto e alloggio
- 13) Numero posti con solo vitto
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
- 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
 - disponibilità a lavorare su turni anche pomeridiani;
 - possesso della patente B per l'accompagnamento degli studenti nelle varie sedi;
- potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 8 giorni di permesso, esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture non prevedibili al momento della stesura del progetto. L'eventuale comunicazione verrà data con un preavviso di almeno 1 (uno) mese

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Si prevede, in collaborazione con l'Ufficio Stampa , l'Ufficio Comunicazione online dell'Ateneo e l'URP di attivare un'articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale e in particolare relativamente alle attività e alla doppia finalità del progetto, mettendo in rilievo l'importanza dei risultati attesi e ottenuti.

Le attività previste e organizzate saranno le seguenti, per un totale di 25 ore in modo da comunicare a tutta la comunità studentesca le attività previste e gli scopi del progetto.

- Creazione di depliant e manifesti (10 ore);
- Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Università "UnisiInforma" il quotidiano universitario on line, la pagina Web dell'ufficio Accoglienza Disabili (3ore), diffusione dell'iniziativa alla comunità studentesca attraverso gli uffici preposti ai servizi agli studenti (uff. Acc. Orientamento e tutorato) con il contributo divulgativo degli studenti Tutor e attraverso la comunicazione dell'URP, attraverso la pubblicazioni di inserti esplicativi nella News Letter, e attraverso l'account di posta elettronica che ogni studente iscritto ala nostro Ateneo possiede (5 ore);
- Individuazione di altri canali informativi (7 ore).

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

I volontari saranno selezionati avvalendosi dei criteri elaborati dal Dipartimento con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO	
----	--

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati.

Per quanto riguarda la valutazione dell'andamento del progetto si prevede di somministrare ai volontari:

- Un questionario in ingresso teso a fotografare le aspettative e gli interessi dei volontari selezionati rispetto al progetto;
- Un questionario quadrimestrale;
- Un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e il livello di soddisfazione personale.
- Si prevede anche l'organizzazione di momenti di riflessione e autovalutazione collettivi con cadenza quadrimestrale - con il coinvolgimento dei volontari dell'operatore di progetto e degli studenti e studentesse con DSA e disabilità.

Valutazione della formazione.

Per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno somministrati alla fine di ognuno di essi due questionari, uno per la valutazione del corso teso a rilevare il grado di soddisfazione e l'utilità di esso per la realizzazione del progetto;

l'altro servirà per un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione; come questionario di valutazione dei corsi verrà utilizzato quello fornito dall'Ufficio formazione del personale dell'Ateneo

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

NO

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Saranno richiesti ai volontari i seguenti requisiti:

- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici;
- buona predisposizione al lavoro di gruppo;
- buona attitudine ai rapporti interpersonali;
- sicurezza nella guida.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:

- 700 euro per la produzione di materiale informativo e pubblicitario rivolto alla promozione e sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse al servizio civile volontario;
- 1000 euro per l'organizzazione di una giornata seminariale per condividere l'esperienza fatta con i racconti dei volontari e degli studenti con DSA e disabilità.

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sez Siena – consulenza e assistenza nell'utilizzo degli ausili informatici per gli studenti e le studentesse con disabilità visiva;

Consulenza per l'orientamento, la mobilità autonoma e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità visiva;

Consulenza e assistenza per uno sviluppo di Buone prassi per una didattica inclusiva, rispetto agli studenti e alle studentesse con disabilità visiva.

Cooperativa Sociale Elfo-Onlus, Firenze, consulenza e assistenza nell'utilizzo degli ausili informatici per le studentesse e gli studenti sordi;

Consulenza e assistenza per facilitare la comunicazione e l'inclusione delle studentesse e degli studenti sordi;

Consulenza e assistenza per uno sviluppo di Buone prassi per una didattica inclusiva, rispetto alle studentesse e agli studenti sordi.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

PC per le postazioni di lavoro dei Volontari del servizio Civile;

- Utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alla sede di attuazione del progetto (telefono, fax, posta elettronica etc.);
- Attrezzature informatiche già disponibili nella sede:
 - scanner, stampante Braille, fotocopiatrice.
- Software specifici per supporto allo studio: DSA, ipovedenti e ciechi.
- Utilizzo delle LIM (lavagne interattive multimediali)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena, tenuto conto della Legge 6 marzo 2001 e della Circolare Ministeriale del 9 luglio 2004 (Prot. 2626), nella riunione dell'11/04/05 (*vd. allegato*) ha deliberato la possibilità del riconoscimento di crediti formativi universitari per l'esperienza del servizio civile secondo i seguenti criteri:

- Richiesta formale da parte dello studente;
- Presentazione della certificazione relativa alle attività formative svolte nell'ambito del progetto;
- Parere del Comitato per la Didattica sulla congruità delle attività svolte nel corso del Servizio Civile con gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- Individuazione da parte del competente Comitato per la Didattica delle tipologie di attività formative (di cui alle lettere d) ed f), art. 10, D.M. 509/99) in cui i crediti saranno riconosciuti;
- Individuazione da parte del Comitato per la Didattica del numero di crediti formativi da riconoscere allo studente nei limiti previsti dalla legge.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università degli Studi di Siena equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti dei Corsi di studio sulla base di quanto previsto anche nella delibera del Senato Accademico dell'11/04/05 (*vd. allegato al punto precedente*).

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Ai volontari verrà rilasciato **ATTESTATO SPECIFICO**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

31) Modalità di attuazione (*)

<p>La formazione sarà tenuta dal formatore accreditato dell'Ateneo, Dott.ssa Mariapia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.</p>
--

<p>La Dott.ssa Mariapia Bindi ha svolto l'aggiornamento previsto nell'anno 2013 ed ha partecipato ad un workshop di approfondimento sulla tematica "Dalla non violenza alla cittadinanza attiva: l'obiettivo di coscienza ieri, il volontario in servizio civile oggi" che si è svolto a Firenze il 1/10/2014.</p>
--

<p>Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle <i>Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale</i>. A tale proposito, per l'approfondimento del punto relativo alla Storia dell'Obiezione di coscienza (punto 1.2) sarà programmata una visita alle Stanze della Memoria in via Malavolti 9 – 53100 Siena.</p>

<p>Ugualmente per l'approfondimento delle tematiche di Protezione civile (punto 2.3) sarà effettuata una visita ed un momento di formazione presso la sede della Misericordia in Strada del Mandorlo 3 – 53100 Siena.</p>

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)

NO	
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

Come indicato nelle *Linee guida*, si prevede che le 42 ore di formazione generale programmate siano erogate per il 60% (25 ore) tramite lezioni frontali e per il restante 40% (17 ore) tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente – impersonandoli – le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

34) Contenuti della formazione (*)

La formazione generale si uniformerà alle *Linee Guida*, elaborate sulla base del processo sistematico di valutazione effettuato a livello nazionale sui progetti inerenti ai bandi di SCN 2006-2007-2008 ed emanate con decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19/07/2013. Sarà ancora centrale l'aspetto di educazione dei volontari alla salvaguardia e promozione dei valori costituzionali di difesa della Patria e delle sue istituzioni, ma insieme all'analisi storica della nascita del Servizio Civile, saranno illustrate le tematiche specifiche relative alla normativa attuale, nazionale, regionale e del Servizio Civile Universale, di recente istituzione, e quelle relative alla figura del volontario e al suo ruolo all'interno del sistema "Servizio Civile".

Nel dettaglio sono identificate tre macroaree, articolate ciascuna in più moduli formativi:

1 Valori e identità del SCN

1.1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN;

1.3 Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta;

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2 La "cittadinanza attiva"

2.1 La formazione civica;

2.2 Le forme di cittadinanza;

2.3 La protezione civile;

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

3.1 Presentazione dell'ente;

3.2 Il lavoro per progetti;

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile;

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Cercheremo inoltre di impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività.

In particolare, nell'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, alla nascita del Servizio civile nazionale e regionale e al dovere di difesa della Patria, faremo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Per questi temi ci avvarremo anche della documentazione raccolta dai volontari di un precedente Progetto di Servizio Civile Regionale, svoltosi presso la Biblioteca di Area Umanistica dell'Ateneo, che raccoglie una importante bibliografia di storia dell'obiezione di coscienza e un corpus di interviste e documenti video.

Anche nell'illustrazione della normativa vigente è nostro obiettivo quello di formare i volontari all'uso degli strumenti bibliografici di ricerca giuridica, disponibili presso il nostro Ateneo, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

Altri temi che intendiamo sviluppare con particolare attenzione sono quelli della Presentazione dell'ente e del Lavoro per progetti (punti 3.1, 3.2 delle Linee guida).

35) *Durata (*)*

42 ore.

Come previsto dalle *Linee Guida* l'Ateneo si impegna ad erogare e certificare l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180. giorno dall'avvio del progetto stesso

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena – Ufficio accoglienza disabili e servizi DSA

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione verrà effettuata in parte in proprio, presso l'ente con formatori ed esperti interni ed in parte avvalendosi della collaborazione di formatori ed esperti esterni.

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Orefici Carlo	Professore associato, pedagogia generale e sociale-SSD:M-PED/01	Competenze relazionali nell'approccio alle persone con disabilità
Romano Alessandra	Ricercatrice TD-didattica e pedagogia speciale-SSD:M-PED/03	Competenze relazionali nell'approccio alle persone con disabilità
Orefici Carlo	Professore associato, pedagogia generale e sociale-SSD:M-PED/01	Le disabilità sensoriali e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Aldinucci Riccardo	Esperienza Pluriennale nel campo dell'informatica e delle tecnologie	Ausili informatici e buone prassi per una didattica inclusiva
Sportoletti Simona	Esperienza pluriennale, insegnante e assistente alla comunicazione per le persone sorde, diploma Lingua Dei Segni Italiana III Liv	Le disabilità sensoriali e i disturbi specifici dell'apprendimento

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Simone Barbagli Siena, 11/04/1971 esperienza pluriennale, Responsabile del Servizio prevenzione e Sicurezza dell'Ateneo di Siena, laurea in ingegneria e master attinente

Caselli Lorella, Milano, 22/04/1961, esperienza pluriennale ed esperta della materia

Moschini Silvia, Firenze, 19/01/1974 esperienza pluriennale ed esperta della materia

Gabbrielli Silvia, Siena, 16/06/1973 esperienza pluriennale ed esperta della materia

Santi Simone, Siena, 02/08/1971 14/05/1970 esperienza pluriennale ed esperto della materia

Ferraro Maria Teresa, esperienza pluriennale, esperta della materia, laurea e master attinente

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Lezioni frontali;

Dinamiche non formali: Laboratori esperienziali;

Lavori di gruppi;

Giochi e Role playing

41) *Contenuti della formazione (*)*

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile:

Modulo Formazione Generale: Organizzazione della prevenzione nell'Università di Siena; Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione.

Modulo Formazione Specifica: Rischi infortunistici, elettrici, uso delle attrezzature di lavoro, la segnaletica, le procedure di sicurezza; Il lavoro al videoterminale; Ambienti di lavoro, microclima, illuminazione; Gestione delle emergenze, prevenzione rischio incendio; Movimentazione manuale dei carichi; Stress lavoro-correlato a condizioni di lavoro particolari

Modulo: Competenze relazionali nell'approccio alle persone con disabilità:

Le rappresentazioni sociali del corpo; la relazione di cura

Le rappresentazioni sociali del corpo; la relazione di cura

Metodi per l'apprendimento cooperativo.

Modulo: Ausili informatici e buone prassi per una didattica inclusiva ;

Alfabetizzazione informatica;

La didattica inclusiva;

L'utilizzo della LIM in aula;

Utilizzo software di gestione LIM.

Modulo: le disabilità sensoriali e i disturbi dell'apprendimento

- Che cos'è l'apprendimento e come funziona?

- Disturbo Specifico dell'Apprendimento e Spettro Ansioso: aspetti clinici e strategie di intervento.

- Come realizzare e progettare una didattica inclusiva

- conoscenza della cultura sorda attraverso la LIS

42) *Durata (*)*

50 Ore

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto ()*

Somministrazione di 2 questionari :

1 teso a rilevare il grado di soddisfazione e di utilità delle conoscenze acquisite rispetto alla realizzazione del progetto;

1 teso a verificare le conoscenze acquisite, per il rilascio delle certificazioni da parte dell'ufficio Formazione d'ateneo.

I questionari saranno somministrati alla fine di ogni modulo.

Siena, Data della firma digitale

Il Responsabile legale dell'ente

Il Rettore

Prof. Francesco Frati

